

COVID, "CHIUDERE LE SCUOLE VUOL DIRE CHE LA NAZIONE SI ARRENDE"

Publicato il 21 Marzo 2021 di redazione



Categoria: [SALUTE](#)



Manifestazione organizzata dalla Rete nazionale scuole in presenza a piazza del Popolo, a Roma, e in tante altre città d'Italia

ROMA – 'Torniamo a scuola, 'Scuola è futuro', sono alcuni degli striscioni e dei cartelli portati da educatrici insegnanti, genitori con figli per mano o nei passeggini. È **il volto di Piazza del popolo oggi alle 15, in questo inizio di primavera, con la manifestazione organizzata dalla Rete nazionale scuole in presenza**, nel rispetto delle regole di distanziamento e dpi dovute al Covid. Una protesta di famiglie e mondo della scuola che ha animato altre 34 città, come si legge nella pagina Fb dei promotori. Tante le persone a Roma, nonostante la zona rossa e la domenica ecologica.



"Dopo un anno chiudere di nuovo le scuole è il segno della cattiva gestione di questa situazione. **Chiuderle vuol dire che la Nazione si arrende**", ha detto uno degli organizzatori a Roma dal megafono. "La scuola è un posto sicuro e deve essere considerata un servizio essenziale. **Fa venire i brividi sentire del disagio vissuto da tanti giovani in questo anno**", hanno dichiarato alla Dire Annalisa e Roberta Venditti, titolari dell'asilo nido e scuola dell'infanzia 'Nella vecchia muccheria' di Roma che, come tutte le altre, in questi giorni è rimasta, **obbligata alla chiusura**, con

le aule deserte, senza bambini né insegnanti.

[Silvia Mari](#) fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

